
Se n'è andato Federico Bock...



Amico per pochi anni, discretissimo, attento al mondo, osservatore lucido delle meschinità a cui è stata ridotta la quotidianità e la storia italiana, doppio sapiente (occidentale e orientale). Lo saluto invitando a leggere i testi che ha voluto inviarmi per Poliscrittura: - [Poesia, malattia, follia](#) (26 luglio 2017); - [Per Luisa](#) [Colnaghi] (29 gennaio 2018); [Potere, consenso e democrazia \(l'inafferrabilità?\)](#) (7 aprile 2018); [Aforismi e considerazioni sulla "bellezza"](#) (16 ottobre 2019). [E. A.]